



Distretto Meridionale
Via del Convento,14
85059 Viggiano
Tel. centralino +39 0975 - 3131
eni.com

Viggiano, 16 LUG. 2018

Prot. N. 002074

Ministero dell'Ambiente e Tutela del Territorio e del Mare

Direzione Generale per le Valutazioni e le Autorizzazioni Ambientali
Divisione III – Rischio Rilevante e Autorizzazione Integrata Ambientale
dgsalvanguardia.ambientale@pec.minambiente.it

ISPRA

Dipartimento per la valutazione, i controlli e la sostenibilità ambientale
protocollo.ispra@ispra.legalmail.it

e p.c.

Ministero Sviluppo Economico

Ministero dello Sviluppo Economico
Direzione Generale per la Sicurezza anche Ambientale delle attività minerarie ed energetiche (DGS-UNMIG)
Ufficio Nazionale Minerario per gli Idrocarburi e le Georisorse
dgsunmig.dg@pec.mise.gov.it
Divisione IV - Sezione UNMIG di Napoli
dgsunmig.div04@pec.mise.gov.it

Oggetto: Installazione off-shore "Firenze F.P.S.O." della società ENI S.p.A. – Comunicazione data sospensione temporanea dell'attività di produzione concessione F.C2.AG..

Con riferimento all'Installazione off-shore "Firenze F.P.S.O.", per la quale il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare ha rilasciato l'AIA con DM n. 94 del 07.04.2017, facendo seguito alla ns. precedente comunicazione prot. n. 1184 del 26.04.2018 e alla nota di riscontro di codesto Ministero prot. 11376 del 17.5.2018, come già comunicato al Ministero dello Sviluppo Economico con nota prot. n. 2056 del 16.07.2018, si informa che Eni SpA procederà alle operazioni di chiusura dei pozzi e alla sospensione temporanea della produzione della Concessione di coltivazione di idrocarburi "F.C2.AG" a partire dal giorno 16 Luglio 2018.

Per quanto concerne le tempistiche delle attività di disconnessione dell'unità galleggiante Firenze FPSO, si prevede che le stesse avranno una durata complessiva di circa 80 giorni.

Di seguito si riporta un cronoprogramma di massima delle operazioni previste:

- 16.07.2018: avvio operazioni propedeutiche alla chiusura dei pozzi con mobilitazione del mezzo navale con ROV (*Remotely Operated Vehicle*) installato a bordo;
- 17.07.2018: attività di chiusura del pozzo AQ3;
- 18.07.2018: attività di chiusura del pozzo AQ2;

Eni SpA

Capitale sociale Euro 4.005.358.876,00 i.v.
Registro Imprese di Roma, Codice Fiscale 00484960588
Part. IVA 00905811006, R.E.A. Roma n. 756453
Sede legale:
Piazzale Enrico Mattei, 1 - 00144 Roma
Sedi secondarie:
Via Emilia, 1 - Piazza Ezio Vanoni, 1
20097 San Donato Milanese (MI)





- 20.07 e 21.07.2018: operazioni di svuotamento delle cisterne di carico tramite trasferimento dell'olio stabilizzato su petroliera (*allibo*);
- dal 23.07 al 27.07.2018: rimozione manichetta di *allibo*;
- dal 27.07 al 28.08.2018: messa in sicurezza dei pozzi e messa in conservazione dei *risers* e degli ombelicali;
- dal 01.09 al 01.10.2018: disconnessione e posizionamento temporaneo a fondo mare dei *risers*, degli ombelicali e del sistema di ancoraggio (catene);
- 02.10.2018: ultimazione delle operazioni di disconnessione dell'unità galleggiante Firenze FPSO e trasferimento verso il cantiere navale di destinazione.

Si specifica che per garantire l'esecuzione di tutte le attività legate alla disconnessione sopra descritte e mantenere in servizio tutti i sistemi di sicurezza di bordo (sistema antincendio, sistema di rilevazione F&G, sistema di pressurizzazione e condizionamento cabine e alloggi, impianti di illuminazione, ecc...) rimarranno in esercizio, con alimentazione a gasolio, i sistemi di generazione elettrica di bordo (turbogeneratore o motori essential) nonché, all'occorrenza, una caldaia per il mantenimento dell'inertizzazione delle cisterne di carico vuote.

Si precisa che il Comitato Periferico - Articolazione Territoriale di Brindisi in data 10.07.2018 ha accettato la relazione Grandi Rischi (RGR) ex art. 8 c. 3, lettera a del D.Lgs. 145/2015 relativa a tutte le attività sopra citate, di disconnessione e messa in sicurezza, conservazione e manutenzione protettiva passiva dei pozzi, delle "teste pozzo" sottomarine, degli ombelicali, del sistema di ormeggio dell'unità galleggiante Firenze FPSO.

Infine si fa presente che, nelle prime settimane successive alla sospensione della produzione, sarà verificata la possibilità di mantenere in esercizio l'unità di trattamento acque di strato per il tempo necessario a trattare le acque di produzione residue presenti a bordo al fine di consentirne lo scarico a mare nel rispetto dei limiti qualitativi e quantitativi imposti.

A disposizione per chiarimenti.

Distinti saluti.

Eni SpA
Direzione Italian Region
Distretto Meridionale
Vice President
Francesca Zarri